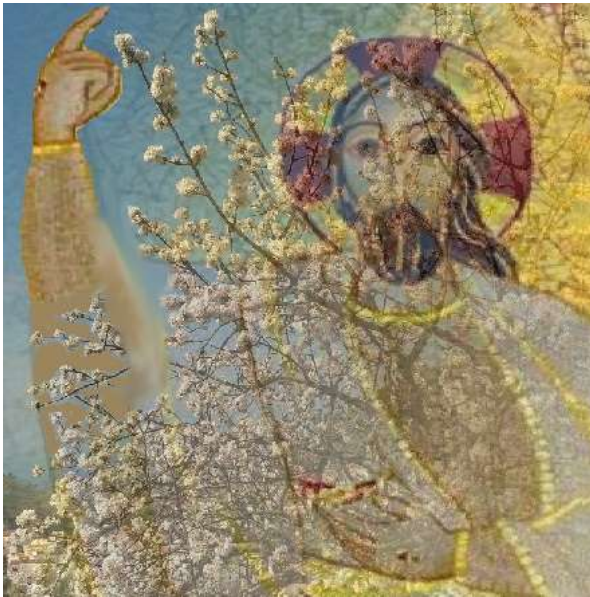


«Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio». Inizia così il Vangelo della messa del giorno di Pasqua. Sepolcro e buio. La tenebra e la tomba rappresentano la carenza di luce e il nulla, similmente a quanto la Bibbia descrive dello stato che precedeva la creazione. Ma allora entrambi furono sconfitti dalla Parola creatrice «sia la luce!», adesso davanti agli occhi della Maddalena il buio si va diradando e lascia scorgere una tomba vuota. Il vuoto della morte sembra ancora più grande: è scomparso perfino il corpo di Gesù ed il primo pensiero è che la violenza abbia raggiunto il culmine: hanno voluto cancellare anche la Sua memoria. Pietro e Giovanni, che rappresentano ciò che resta del gruppo disperso dei discepoli, corrono alla ricerca del *Signore*, ma, come sempre succede quando si cerca Dio, mettersi alla sua ricerca significa averlo già trovato. Nel nostro caso l'involucro delle bende, che giace sulla lastra della tomba, e il sudario, ripiegato a parte, testimoniano la presenza sfuggente del "Signore". Gesù è risorto. Solo qualcuno avente potenza divina poteva essere uscito da quell'involucro ed essere altrove e in quello stesso luogo. E così succede nel seguito della storia: Maria lo rivedrà presto in quel giardino e i discepoli lo incontreranno dappertutto in varie maniere. Alleluia! Lode a Dio e lode a te, Gesù risorto dai morti!



2 Cor. 5,15-17: «Se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove», «se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio» (Col 3,1).

### PREGHIERA

Cercare «le cose di lassù»,  
perché siamo risorti con Te, che hai vinto la morte,  
questo è tutto ciò che ci resta, Gesù,  
mentre fiorisce di colpo la terra  
per sfiorire ben presto,  
e lassù c'è una primavera continua  
da quaggiù vagamente intuita ....

Lassù, dunque, dove non un trono di potere,  
ma un trono d'amore non può contenerti,  
perché sempre continuamente vai alla ricerca  
dei Tuoi fratelli, sì, di noi che a tentoni  
Ti andiamo intuendo tra cose ed eventi,  
il cui senso profondo sempre al di là si protrae.  
È la Tua Pasqua, Signore!

Fa che diventi anche la nostra! Amen!  
(GM/16/04/17)

**Atti degli Apostoli (10,34a.37-43)** In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

**Rit. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo.**

Rendete grazie al Signore perché è buono, / perché il suo amore è per sempre. / Dica Israele: / «Il suo amore è per sempre». // La destra del Signore si è innalzata, / la destra del Signore ha fatto prodezze. / Non morirò, ma resterò in vita / e annuncerò le opere del Signore. // La pietra scartata dai costruttori / è divenuta la pietra d'angolo. / Questo è stato fatto dal Signore: / una meraviglia ai nostri occhi.

**Vangelo di Giovanni (Gv 20,1-9)** Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.